

Credico Finance 2 S.r.l.

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2009

ATTIVITA' DELLA SOCIETA'

La Società, costituita il 6 maggio 2003 ha come oggetto sociale l'esercizio dell'attività di cartolarizzazione di crediti ai sensi della legge 30 aprile 1999 n. 130.

FORMA E CONTENUTO DELLA NOTA INTEGRATIVA

La presente Nota Integrativa è suddivisa nelle seguenti quattro parti:

Parte A – Politiche Contabili

Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale

Parte C – Informazione sul conto economico

Parte D – Altre informazioni

Ciascuna parte della Nota integrativa è articolata in sezioni che illustrano ogni singolo aspetto della gestione aziendale. Le sezioni contengono informazioni di natura sia qualitativa sia quantitativa.

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

A.1 Parte Generale

Sezione 1: Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio semestrale al 30/6/2009 è redatto secondo gli International Financial Reporting Standards e gli International Accounting Standards (nel seguito "Ifrs", "ias", o principi contabili internazionali).

I principi contabili internazionali IAS/IFRS, emanati dallo IASB (International Accounting Standards Board), rappresentano un insieme di criteri standard per la redazione dei bilanci delle società, atto a rendere gli stessi facilmente confrontabili in un contesto caratterizzato da una crescente competizione e globalizzazione.

In ambito europeo l'applicazione dei principi IAS/IFRS è stata prevista per i bilanci consolidati delle società quotate dal Regolamento comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

La Comunità Europea ha completato il processo di omologazione dei principi IAS/IFRS, funzionale alla loro applicazione, a dicembre 2004, con la ratifica del principio IAS 39 relativo agli strumenti finanziari.

In ambito nazionale il Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n. 38 ha esteso l'applicazione dei principi IAS/IFRS, nell'ambito delle opzioni consentite dal Regolamento europeo, anche ai bilanci individuali (in via facoltativa per il 2005 ed obbligatoria dal 2006) delle società quotate, banche, enti finanziari vigilati e delle imprese di assicurazione non quotate.

La Banca d'Italia, nell'ambito dei poteri regolamentari conferiti dal Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n. 38, ed a completamento del quadro normativo, ha provveduto ad emanare con il Provvedimento del 14 febbraio 2006, le "Istruzioni per la redazione dei Bilanci degli intermediari Finanziari iscritti nell'elenco speciale, degli Imel, delle Sgr e delle Sim", secondo cui è stato redatto il Bilancio d'esercizio.

La Società Credico Finance S.r.l., in ottemperanza a quanto previsto dal citato Decreto Legislativo 38/2005, ha adottato i principi IAS/IFRS nella redazione del proprio Bilancio individuale, a partire dall'esercizio 2006.

Il bilancio semestrale è redatto in euro, moneta funzionale della società. I prospetti contabili e la nota integrativa, se non diversamente indicato, sono redatti in unità di euro.

Sezione 2: Principi generali di redazione

Il bilancio semestrale è costituito dai prospetti contabili di stato patrimoniale, conto economico, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa ed è corredato dalla relazione dell'amministratore unico sull'andamento della gestione. Gli schemi dello stato patrimoniale e del conto economico sono costituiti da voci, sottovoci e da ulteriori dettagli informativi (i "di cui" delle voci e sottovoci).

Il bilancio semestrale è predisposto secondo i principi generali richiamati dal "Quadro Sistemico" (Framework) per la preparazione e presentazione del bilancio semestrale, avendo particolare riguardo ai principi fondamentali di prevalenza della sostanza sulla forma, all'assunzione di funzionamento e continuità aziendale, nonché al concetto della rilevanza e significatività dell'informazione.

Il bilancio semestrale è redatto nel rispetto del principio di competenza economica e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale.

Non sono riportate le voci che non presentano importi né per il periodo al quale si riferisce il bilancio né per quello precedente.

La nota integrativa comprende le informazioni previste dal Provvedimento della Banca d'Italia del 14 febbraio 2006 "Istruzioni per la redazione dei bilanci degli intermediari finanziari iscritti nell'Elenco Speciale, degli Istituti di moneta elettronica (IMEL), delle Società di gestione del risparmio (SGR) e delle società di intermediazione mobiliare (SIM)" e le ulteriori informazioni previste dai principi contabili internazionali.

La rilevazione delle attività e passività finanziarie nella nota integrativa è effettuata, in conformità delle disposizioni amministrative emanate dalla Banca d'Italia a norma dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005, nel rispetto dei principi contabili internazionali, evidenzia la separatezza del patrimonio dell'operazione di cartolarizzazione con i beni della società. Tale impostazione è anche in linea con quanto stabilito dalla legge n. 130/99, secondo la quale i crediti relativi a ciascuna operazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti da quello della società e da quello relativo alle altre operazioni.

Per completezza di informativa si segnala che il tema del trattamento contabile secondo il principio contabile IAS 39 dei principi contabili internazionali, delle attività finanziarie e/o di gruppi di attività finanziarie e di passività finanziarie sorte nell'ambito di operazioni di cartolarizzazione è tuttora oggetto di approfondimento da parte degli organismi preposti all'interpretazione degli statuiti principi contabili.

Operazioni di cartolarizzazione

La rappresentazione contabile dell'operazione di cartolarizzazione rispetta le citate "Istruzioni per la redazione dei Bilanci degli intermediari Finanziari iscritti nell'elenco speciale, degli Imel, delle Sgr e delle Sim" emanate da Banca d'Italia con il Provvedimento del 14 febbraio 2006.

La disciplina indicata nelle Istruzioni appare in linea con il contenuto del precedente Provvedimento dell'aprile del 2000 e con la previsione della Legge 130/99 (la "Legge sulla Cartolarizzazione"), laddove viene indicato che "i crediti relativi a ciascuna operazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli

effetti da quello della Società e da quello relativo alle altre operazioni”.

Le informazioni relative all’operazione di cartolarizzazione sono presentate in apposita sezione della Nota Integrativa e non formano parte degli schemi di Bilancio. Di conseguenza, tali valori afferenti l’operazione di cartolarizzazione, non sono stati influenzati dall’applicazione dei principi IAS/IFRS.

Con riferimento alle operazioni della specie, la Banca d’Italia ha espressamente previsto che:

- a) le informazioni contabili relative a ciascuna operazione di cartolarizzazione trovino separata evidenza nella Nota Integrativa;
- b) le informazioni debbano contenere tutti i dati di carattere qualitativo e quantitativo necessari per una rappresentazione chiara e completa di ciascuna operazione.

In particolare, la Banca d’Italia richiede che nella Nota Integrativa siano riportate un quantitativo minimo di informazioni di seguito specificato.

Nella parte D, “Altre informazioni”, deve essere predisposta una sezione in cui sono inserite sinteticamente almeno le seguenti informazioni: importo dei crediti acquistati (valore nominale e di cessione); importo dei titoli emessi, distinguendo per classi di titoli con relativo grado di subordinazione. Resta salva la previsione sulla base della quale devono essere fornite tutte le informazioni, anche se non espressamente richieste, per fornire un quadro completo della situazione, mentre devono essere omesse quelle che, per natura o per l’eccessivo contenuto, diminuiscano la chiarezza e l’immediatezza dell’informativa del documento.

Per ciascuna operazione effettuata deve essere predisposta una apposita sezione (“F”) nella quale devono essere riportate almeno le seguenti informazioni:

Informazioni qualitative:

- descrizione ed andamento dell’operazione;
- soggetti coinvolti;
- descrizione delle emissioni;
- operazioni finanziarie accessorie;
- facoltà operative della Società cessionaria e, se diversa, della Società emittente.

Informazioni quantitative

- situazione dei crediti al momento della cessione; variazioni in aumento ed in diminuzione intervenute fino alla chiusura dell’Esercizio; situazione dei crediti al termine dell’Esercizio;
- evoluzione dei crediti scaduti;
- flussi di liquidità dell’Esercizio;
- situazione delle garanzie e delle linee di liquidità;
- ripartizione dell’attivo e del passivo cartolarizzato per vita residua;
- ripartizione dell’attivo cartolarizzato per localizzazione territoriale;
- indicazioni riguardanti il grado di frazionamento del portafoglio.

Per maggiori informazioni in merito all’operazione di cartolarizzazione, si rimanda alla lettera “F” della Parte D “Altre Informazioni” della presente Nota Integrativa.

Sezione 3: Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Nel periodo intercorso fra la chiusura di esercizio e la data di approvazione del presente bilancio non si sono verificati eventi tali da incidere sull’operatività e sui risultati economici. L’operazione di cartolarizzazione è proseguita con un regolare svolgimento.

A.2: PARTE RELATIVA AI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO

CASSA E DISPONIBILITÀ

I fondi in cassa o presso conti correnti bancari sono iscritti nel momento in cui entrano nella disponibilità della società e sono valutati al fair value.

CREDITI

La presente voce accoglie gli impieghi con la clientela e con le banche, che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, che non sono quotati in un mercato attivo e che non sono stati classificati all'origine tra le attività finanziarie disponibili per la vendita.

La voce risulta valorizzata per l'ammontare dei depositi e conti correnti attivi.

I crediti sono valutati al costo ammortizzato. Tale criterio non è applicato ai crediti inferiori al breve termine, in cui la relativa valutazione è effettuata al loro valore originale. Ad ogni data di chiusura, i crediti sono sottoposti alla verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di impairment. I crediti sono cancellati quando l'attività in esame viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici connessi, quando scattano i diritti contrattuali o quando il credito è considerato definitivamente irrecuperabile. La componente reddituale è rappresentata dai ricavi scaturenti dagli interessi attivi sui conti correnti bancari.

ATTIVITA' E PASSIVITA' FISCALI

Fiscalità corrente

Nello stato patrimoniale sono presentati i debiti o i crediti d'imposta al netto degli acconti erogati e delle ritenute d'acconto subite.

Le attività e passività per imposte correnti sono rilevate in base al valore dovuto o recuperabile a fronte dell'imponibile fiscale dell'esercizio determinato a norma delle leggi vigenti.

ALTRE ATTIVITÀ

L'iscrizione dei crediti derivanti dal riaddebito dei costi sostenuti a favore del patrimonio destinato ha luogo nel momento in cui la prestazione è ultimata o i costi sostenuti, cioè nel momento in cui sorge per la società il diritto al ricevimento del corrispettivo.

ALTRE PASSIVITA'

Sono rilevati al loro valore nominale ed il regolamento è previsto entro il normale ciclo operativo della Società e non saranno previsti differimenti. L'iscrizione iniziale dei debiti avviene al fair value di norma corrispondente al compenso pagato comprensivo degli eventuali proventi e/o oneri accessori.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è esposto al netto della parte sottoscritta e non versata.

COSTI E RICAVI

I costi e ricavi sono esposti in bilancio base alla loro natura e competenza economica.

I costi sono rilevati in conto economico nel momento in cui ha luogo un decremento dei benefici economici futuri, che comporta una diminuzione di attività o un incremento di passività il cui valore è determinato

attendibilmente. I ricavi sono rilevati in conto economico nel momento in cui ha luogo un incremento di benefici economici futuri comportante un incremento di attività o un decremento di passività che può essere

determinato attendibilmente. Pertanto, si realizza la correlazione costi e ricavi secondo la diretta associazione tra i costi sostenuti e il conseguimento di specifiche voci di ricavo.

In considerazione dell'esclusiva attività di gestione svolta dalla società, gli oneri di gestione sostenuti sono addebitati al patrimonio separato, limitatamente a quanto necessario ad assicurare l'equilibrio economico e

patrimoniale della società, come previsto contrattualmente. Tale importo è classificato tra gli “altri proventi di gestione”.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

I dati di bilancio sono espressi in euro

ATTIVO

Sezione 6 - Crediti (Voce 60)

6.1 “Crediti verso banche”

30/6/2009	2008	Variazione
6.963	6.963	0

La voce è costituita dal saldo attivo dei conti correnti bancari.

Composizione	Totale al 30/6/2009	Totale al 31/12/2008
1. Depositi e conti correnti	6.963	6.963
2. Pronti contro termine		
3. Finanziamenti		
3.1 da leasing finanziario		
3.2 da attività di factoring		
- crediti verso cedenti		
- crediti verso debitori ceduti		
3.3 altri finanziamenti		
4. Titoli di debito		
5. Altre attività		
6. Attività cedute e non cancellate		
6.1 rilevate per intero		
6.2 rilevate parzialmente		
7. Attività deteriorate		
7.1 da leasing finanziario		
7.2 da attività di factoring		
7.3 altri finanziamenti		
Totale Valore di Bilancio	6.963	6.963
Totale Fair value	6.963	6.963

Tale voce è costituita dal saldo attivo del conto corrente n. 23631/230 intrattenuto presso Iccrea Banca. Alla data di chiusura del presente bilancio semestrale non erano disponibili i dati relativi agli interessi maturati a fine periodo.

Sezione 12 - Attività fiscali e Passività fiscali (Voce 120 dell'attivo e voce 70 del passivo)

Nella presente voce figurano le attività e le passività fiscali (correnti e anticipate).

12.1 Composizione della voce 120 "Attività fiscali: correnti e anticipate"

	30/6/2009	2008
Attività Fiscali		
1. Correnti	809	809
2. Anticipate		
Totale	809	809

La voce è originata dalle ritenute subite sugli interessi attivi, nonché ai crediti Ires esposti nella dichiarazione Unico 2008.

Sezione 14 - Altre Attività (Voce 140)

14.1 Composizione della voce 140 "Altre Attività"

Le altre attività sono così composte:

	30/6/2009	2008
Conto collegamento costi di struttura	17.623	17.920
Totale altre attività	17.623	17.920

Il Conto collegamento costi di struttura rappresenta sostanzialmente il credito, come previsto contrattualmente, per il ribaltamento dei costi e dei ricavi dal patrimonio societario al patrimonio separato. Si è ritenuto opportuno a fine semestre compensare le voci di debito e credito verso il patrimonio separato. I debiti verso il sotto la riga erano infatti originati principalmente dal pagamento di costi che a fine semestre sono stati oggetti di ribaltamento.

PASSIVO

Sezione 9 – Altre Passività (voce 90)

9.1 Composizione della voce 90 "Altre Passività"

Le altre passività sono costituite da:

	30/6/2009	2008
- Debiti verso fornitori	10.016	12.601
- Fatture da ricevere	4.032	2.445
- Erario c/ritenute lavoro autonomo	700	0
TOTALE GENERALE	14.748	15.046

Riportiamo di seguito il dettaglio dei debiti verso fornitori:

- Fis Fiduciaria	10.016
Totale	10.016

Riportiamo di seguito il dettaglio delle fatture da ricevere:

- Wilmington Trust	2.352
- Notaio	1.680
Totale	4.032

Le fatture da ricevere si riferiscono principalmente alle spese per la gestione delle due Stichting che possiedono le quote della società fino al 30/6/2009 e le spese sostenute per la modifica dello statuto.

Sezione 12 – Patrimonio (Voci 120,130,140,150,160 e 170)

12.1 Composizione della voce 120 “Capitale”

Tipologie / Valori		30/06/2009	31/12/2008
1.	Capitale	10.000	10.000
	1.1 Azioni Ordinarie	n. 0	n. 0
	1.2 Altre Azioni	n. 0	n. 0
Totale Valore di Bilancio		10.000	10.000

Il Capitale Sociale interamente sottoscritto e versato, risulta essere così costituito ed è così suddiviso:

Soci	Percentuale Partecipazione	Valore Nominale Partecipazione
Stichting Melograno 3	50%	5.000
Stichting Melograno 4	50%	5.000

12.5 Composizione e variazioni della voce 160 “Riserve”

Tipologie/Valori		Riserve di utili		Altro:		Totale
		Legale	Utili portati a nuovo	Riserve di restatement	Altre riserve	
A.	Esistenze iniziali	104	1.726	(1.447)		383
B.	Aumenti					
	B.1 Attribuzioni	13		251		264
	B.2 Altre variazioni					
C.	Diminuzioni					
	C.1 Utilizzi copertura perdite distribuzione trasferimento capitale					
	C.2 Altre variazioni		(1.196)	1.196		0
D.	Rimanenze Finali	117	530	0		647

Per quanto alla distribuibilità delle riserve si fa riferimento a quanto esposto nella tabella successiva.

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Riserve di utili:					
Riserva legale	117	B	117		
Riserva straordinaria	530	A,B,C	530		
Altro:					
Riserva di Restatement					
Utili portati a nuovo		B			
Quota non distribuibile			647		
Quota distribuibile			-		

Legenda

A per aumento di capitale

B per copertura di perdite

C per distribuzione ai soci

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - Interessi (Voci 10 e 20)

1.1 Composizione della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

La voce interessi attivi accoglie interessi su crediti verso enti creditizi.

Voci/Forme Tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Attività deteriorate	Altre attività	Totale 30/6/2009	Totale 31/12/2008
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Attività finanziarie al fair value						
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita						
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza						
5. Crediti						
5.1 Crediti verso banche						
- per leasing finanziario						
- per factoring						
- per garanzie ed impegni						
- per altri crediti				0	0	264
5.2 Crediti verso enti finanziari						
- per leasing finanziario						
- per factoring						
- per garanzie ed impegni						
- per altri crediti						
5.3 Crediti verso clientela						
- per leasing finanziario						
- per factoring						
- per garanzie ed impegni						
- per altri crediti						
6. Altre attività						
7. Derivati di copertura						
Totale				0	0	264

Sezione 10 – Spese Amministrative (Voce 120)

10.2 Composizione della voce 120.b “Altre spese amministrative”

	30/6/2009	2008
- consulenze legali e notarili	3.775	4.013
- consulenze fiscali ed amministrative	30.994	63.475
- revisione bilancio	7.979	7.922
- spese per gestione Stichting	7.258	15.460
- emolumento Amministratore Unico	4.368	8.736
- spese deposito bilancio	130	135
- spese postali	0	23
- spese certificati	0	0
- spese banca	0	60
Totale	54.504	99.824

Le spese sostenute sono sostanzialmente in linea se si tiene conto che si tratta del primo semestre. Le spese notarili derivano principalmente dall'adeguamento dello statuto effettuato alla luce della normativa sulla trasparenza. La revisione del bilancio rappresenta le verifiche sul bilancio 2008 non subirà ulteriori incrementi nell'anno.

Sezione 15 – Altri oneri di gestione (Voce 170)

15.1 Composizione della voce 170 “Altri oneri di gestione”

	30/6/2009	2008
- taxa di concessione governativa libri sociali	310	310
- diritto annuale dovuto alla CCIAA	200	200
- valori bollati	0	403
- imposta di bollo	2	76
- altre spese	0	41
Totale	512	1.030

Sezione 16 – Altri proventi di gestione (Voce 180)

Nella voce confluiscono le componenti di ricavo, anche di natura straordinaria, non imputabili ad altre voci di conto economico.

16.1 Composizione della voce 180 “Altri proventi di gestione”

30/6/2009	2008	Variazione
55.016	100.854	(45.838)

Il saldo al 31 dicembre 2008 è riferibile al conto collegamento costi di struttura che risulta essere così composto:

	30/6/2009
- consulenze legali e notarili	3.775
- consulenze fiscali ed amministrative	30.994
- revisione bilancio	7.979
- spese per gestione Stichting	7.258
- emolumento Amministratore Unico	4.368
- spese deposito bilancio	130
- taxa di concessione governativa libri sociali	310

- diritto annuale dovuto alla CCIAA	200
- imposta di bollo	2
Totale	55.016

I ricavi sono sostanzialmente in linea se si tiene conto che si tratta del primo semestre.

Sezione 21 – Conto Economico – altre informazioni

Non vi sono informazioni di cui non sia stata data evidenza nei dettagli di cui sopra.

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

D - GARANZIE E IMPEGNI

Garanzie rilasciate a favore di terzi

La società non ha rilasciato garanzie a favore di terzi

Impegni

Non risultano impegni diversi da quanto riportato nella sezione F.

Operazioni “fuori bilancio”

La società non ha in essere operazioni fuori bilancio al 30 giugno 2009 oltre a quanto indicato nella sezione F.

F - CARTOLARIZZAZIONE DEI CREDITI

Struttura, Forma e Criteri di valutazione utilizzati per la redazione del Prospetto Riassuntivo delle Attività Cartolarizzate e dei Titoli Emessi

La struttura e la forma del prospetto riassuntivo sono in linea con quelli previsti dal Provvedimento della Banca d'Italia del 29 marzo 2000, “Schemi di Bilancio delle Società per la cartolarizzazione dei crediti”, così come aggiornati dalle “Istruzioni per la redazione dei Bilanci degli intermediari Finanziari iscritti nell’elenco speciale, degli Imel, delle Sgr e delle Sim” emanate dalla Banca d'Italia, nell’ambito dei poteri regolamentari conferiti dal Decreto Legislativo 28 febbraio 2005 n. 38, con il Provvedimento del 14 febbraio 2006.

Sono stati esposti, a fini comparativi, i dati relativi all’esercizio precedente.

Come per la precedente sezione della Nota Integrativa, gli importi sono espressi in unità di Euro, laddove non diversamente indicato. Si espongono di seguito i criteri di valutazione adottati per le poste più significative, che conformemente a quanto previsto dalle sopraccitate Istruzioni di Banca d'Italia, rimangono conformi ai criteri previsti dal Dlgs. 87/92.

Attività Cartolarizzate

Le attività cartolarizzate sono iscritte al valore nominale, che rappresenta il presumibile valore di realizzo, al netto delle svalutazioni.

Impieghi delle disponibilità e Crediti verso Banche

I crediti, rappresentativi dei saldi attivi dei conti correnti intrattenuti con istituti di credito, sono esposti al valore nominale corrispondente al valore di presumibile realizzo.

Titoli emessi

I titoli emessi sono esposti ai corrispondenti valori nominali. I titoli di Serie C appartengono alla categoria dei titoli “asset-backed” a ricorso limitato e verranno rimborsati esclusivamente con le somme derivanti dalla riscossione dei crediti oggetto di cessione.

Altre Passività, Ratei e Risconti

Le passività sono iscritte al valore nominale.

I ratei ed i risconti sono stati determinati secondo i criteri della competenza economica, applicando il principio della correlazione dei costi e ricavi in ragione di periodo.

Interessi, Commissioni, Altri proventi ed Oneri

Costi e ricavi riferibili alle attività cartolarizzate ed ai titoli emessi, interessi, commissioni, proventi, altri oneri e ricavi, sono stati contabilizzati secondo il principio della competenza economica.

Contratti derivati

Il differenziale sul contratto di Interest Rate Swap, stipulato con fine di copertura del rischio di oscillazione dei tassi d’interesse, è iscritto tra gli oneri secondo il principio della competenza economica.

F.1 PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE ATTIVITA' CARTOLARIZZATE E DEI TITOLI EMESSI

	Situazione al 30 giugno 2009 (unità di Euro)	Situazione al 31 dicembre 2008 (unità di Euro)
A. Attività cartolarizzate	85.066.044	97.364.640
A1 Crediti	84.579.495	96.719.417
Valore nominale	84.579.495	96.719.417
A2 Titoli		
A3 Altre	486.549	645.223
A3 a) Ratei interessi su Mutui in essere al 31 Dicembre	486.549	645.223
B. Impiego delle disponibilità rivenienti dalla gestione dei crediti	6.968.394	9.674.237
B1 Titoli di debito		
B2 Titoli di capitale	-	-
B3 Liquidità	6.968.394	9.674.237
B3 a) Liquidità c/c bancari	1.670.216	3.832.332
B3 b) Crediti v/Deutsche per investimenti	5.284.699	5.644.401
B3 c) Altri	13.479	197.504
C. Titoli emessi (valore nominale)	88.046.418	102.393.571
C1 Titoli di categoria A (serie 1)	68.186.851	82.534.004
C2 Titoli di categoria B (serie 2)	14.000.000	14.000.000
C3 Titoli di categoria C (serie 3)	5.859.567	5.859.567
C. D. Finanziamenti ricevuti	367.939	295.722
E. Altre passività	3.620.081	4.349.584
E1 Debiti verso gestione societaria	17.622	17.921
E2 Fornitori	108.275	95.213
E3 Debiti v/cedenti per rateo interessi	2.828	2.828
E4 Ratei passivi su titoli A e B emessi	238.406	824.055
E5 Excess spread su titoli C emessi	3.055.395	3.328.227
E6 Differenziale su Swap	5.249	-
E7 Debiti v/BCC per crediti incassati	4.807	4.807
E8 Altri	187.499	76.533
F. Interessi passivi su titoli emessi	1.849.967	6.522.400
F1 Interessi su titoli A e B	1.250.851	5.744.920
F2 Excess spread su titoli C emessi	599.116	777.480
G. Commissioni e provvigioni a carico dell'operazione	247.879	596.583
G1 per il servizio di servicing	187.827	473.006
G2 per altri servizi:	60.052	123.577
H. Altri oneri	64.623	330.847
H1 Differenziale passivo swap	5.249	177.093
H2 Altre	59.374	153.754
I. Interessi generati dalle attività cartolarizzate	1.948.673	6.950.382
L. Altri ricavi	213.796	499.448
L1 Interessi attivi da conti correnti	50.453	312.671
L2 Altri	163.343	186.777

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

F.2 DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE E DELL'ANDAMENTO DELLA STESSA.

In data 29 Luglio 2003, i seguenti soggetti:

- Banca di Credito Cooperativo di Alba Langhe e Roero S.c.a.r.l., con sede in Alba (CN), Corso Italia 4/6;

- Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Reno – Lizzano in Belvedere (Bologna) S.c.a.r.l., con sede in Lizzano in Belvedere (BO), Piazza Marconi 8;
 - Banca di Credito Cooperativo Camuna (Esine – Brescia) S.c.a.r.l., con sede in Esine (BS), Via Pittor Nodali 7/B;
 - Banca Centropadana Credito Cooperativo S.c.a.r.l. con sede in Guardamiglio (LO), Piazza IV Novembre 11;
 - Banca di Credito Cooperativo Interprovinciale Lombardo S.c.a.r.l., con sede in Cernusco (MI), Piazza Unità d'Italia 1/2;
 - Banca di Credito Cooperativo di Macerone S.c.a.r.l., con sede in Macerone di Cesena (FC), Via Cesenatico 5699;
 - Banca di Credito Cooperativo Romagna Est S.c.a.r.l. con sede legale a Savignano sul Rubicone (FO), Corso Peticari 25/27;
 - Banca San Giorgio e Valle Agno Credito Cooperativo di Fara Vic. S.c.a.r.l., con sede in S. Giorgio di Perlina (VI), Via Perlina 78;
 - Banca di Credito Cooperativo Trevigiano S.c.a.r.l. con sede legale a Vedelago (TV), Via Roma, 15;
- hanno ceduto, senza garanzia di solvenza, alla Credico Finance 2 S.r.l un portafoglio costituito da mutui ipotecari in bonis per un valore nominale di 282.809.567,95Euro. Per tali crediti la Credico Finance 2 ha versato, quale corrispettivo iniziale della cessione, Euro 282.809.567,95, impegnandosi a rimborsare a ciascuna cedente i ratei di interesse maturati fino al 30 giugno 2003 (data di valutazione del portafoglio ceduto).

Le singole BCC hanno selezionato il portafoglio oggetto di cessione in base a dei criteri generali comuni a tutte ed in base ad alcuni criteri specifici identificati in ogni singolo contratto di cessione.

I criteri generali identificati per la scelta dei mutui oggetto della cessione sono i seguenti:

1. denominati in Euro;
2. garantiti da ipoteca di primo grado economico;
3. il debitore ceduto è una persona fisica o una Piccola e Media Impresa residenti in Italia;
4. il pagamento avvenga tramite disposizione di addebito su un conto corrente tenuto presso le Banche Cedenti o in contanti presso una delle filiali della Banche Cedenti;
5. il debitore ceduto non ha mai ricevuto dalla BCC cedente richieste o intimazioni di rimborso integrale ed immediato dei crediti, a qualsiasi titolo;
6. in relazione ai quali sia integralmente trascorso il periodo di pre-ammortamento eventualmente previsto dal relativo contratto di mutuo;
7. il contratto di mutuo non ha rate in scadenza successivamente al 30 giugno 2018;
8. il contratto di mutuo non è stato stipulato fruendo di agevolazioni di tipo finanziario di qualsivoglia natura;
9. non derivanti da contratti di mutuo concessi a favore di soggetti che siano dipendenti della relativa Banca Cedente.

Riportiamo di seguito il valore nominale dei crediti ceduti da ciascuna BCC:

BCC Alba	52.438.164
BCC Alto Reno	7.848.827
BCC Camuna	11.151.592
BCC Centropadana	52.321.624
BCC Credicoop	48.259.309
BCC Macerone	10.484.942
BCC Romagna EST	26.923.481
BCC S.Giorgio Valle Agno	23.423.764
- rettifiche 2003 BCC S.Giorgio V.A.	(32.211)
BCC Trevigiano	49.957.865
Totale	282.777.357

Per quanto riguarda la BCC di S.Giorgio Valle Agno nei conteggi dei crediti oggetto della cessione ha erroneamente incluso due volte lo stesso mutuo. L'importo pertanto da decurtare dal valore ceduto è pari a 32.211 euro come sopra esposto. Al momento della cessione quest'importo è stato regolarmente pagato dalla Credico 2 alla BCC cedente e debitamente rimborsato nel corso del 2004.

Nel I semestre 2009 si è verificato il passaggio a sofferenza (default) di altre posizioni in portafoglio. Il valore del debito residuo in linea capitale di queste diciotto posizioni, al netto degli eventuali recuperi al 30

giugno è pari ad euro 2.028.251. Il passaggio a sofferenza ha comportato il mancato pagamento di un excess spread pari al valore portato a default. Nel corso dell'anno Vi sono stati recuperi su tali posizioni per un totale di euro 103.043 (in linea capitale).

L'operazione sta procedendo secondo le aspettative.

F.3 INDICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI

Enti cedenti: BCC Alba, BCC Alto Reno, BCC Camuna, BCC Centropadana, BCC Credicoop, BCC Romagna Cooperativa (ex BCC Macerone), BCC Romagna Est, BCC S.Giorgio Valle Agno, BCC Trevigiano

Le BCC, in qualità di servicer, rispondono dell'esistenza dei crediti ceduti e vigilano sul venir meno dell'esistenza dei medesimi. In particolare curano la gestione dei crediti, le eventuali sofferenze, il mantenimento delle garanzie assicurandone la documentazione necessaria.

Banca agente: Deutsche Bank AG London/Deutsche Bank S.p.A. sede di Roma e di Milano/ Société Générale Bank and Trust S.A.

I tre Istituti svolgono le funzioni di paying agent, depository, cash manager e computation agent. In particolare la Société Générale S.A. ha curato la collocazione dei titoli al momento dell'emissione.

Controparti per la copertura finanziaria: Société Générale S.A.

La Société Générale S.A. è la controparte con cui la Credico Finance 2 ha stipulato un contratto di copertura finanziaria (formato da quattro Interest Rate Swap ed un CAP), al fine di coprire il rischio di tasso inerente alla struttura.

Lead manager: Société Générale S.A.

Arranger: Société Générale, London Branch

I soggetti sopracitati hanno svolto la funzione di collocatori dei titoli sul mercato, nel rispetto delle leggi e degli obblighi contrattualmente previsti.

Rappresentante dei Portatori di titoli: Deutsche Trustee Company Limited

Servizi amministrativi: FIS Fiduciaria Generale S.p.A.

La FIS Fiduciaria Generale S.p.A. fornisce il "service" amministrativo-contabile alla Credico Finance 2.

F.4 Caratteristiche delle emissioni

L'emissione è costituita da tre serie di titoli, "Asset Backed", emessi alla pari in data 6 ottobre 2003, per un valore nominale totale pari a Euro 282.859.567, distinti come segue:

Emissione Classe A	263.000.000
Emissione Classe B	14.000.000
Emissione Classe C1	1.058.034
Emissione Classe C2	158.364
Emissione Classe C3	489.383
Emissione Classe C4	159.128
Emissione Classe C5	169.245
Emissione Classe C6	1.227.913
Emissione Classe C7	1.055.683
Emissione Classe C8	1.025.328
Emissione Classe C9	516.489
Totale	282.859.567

Gli importi indicati in tabella si riferiscono al tranching dei titoli. Essendo decorsi 18 mesi dall'emissione alla data di chiusura bilancio, sono avvenuti ulteriori quattro rimborsi in termini di quota capitale della serie A che al 30 giugno 2009 risulta essere pari ad euro 68.186.851.

L'interesse che matura sui titoli è pari al tasso Euribor a 3 mesi con i seguenti spread:

Classe A:	+0,35%
Classe B:	+0,80%

I titoli di Classe C hanno un rendimento che viene determinato annualmente in base ai ricavi derivanti dall'incasso della quota interessi dei crediti ceduti, al netto dei costi operativi sostenuti dalla società veicolo.

Nel corso del 2009 sono avvenute regolarmente i primi due pagamenti trimestrali alle "interest payment date" stabilite (4 febbraio – 4 maggio). Sono stati pagati gli interessi maturati sulle classi A e B ed in modo residuale, secondo quanto previsto dai contratti, i titoli di classe C. I pagamenti sono avvenuti in rispetto a quanto stabilito dall'Ordine di Priorità dei Pagamenti.

I titoli sono quotati presso la borsa di Lussemburgo e le società di rating sono Standard & Poor's, Moody's e Fitch IBCA che hanno assegnato il seguente rating:

Titoli	Rating Standard e Poor's	Rating Moody's	Percentuali	Importo in euro/milioni
Classe A	AAA	Aaa	93%	263,0
Classe B	A	A2	5%	14,0
Classe C	Not rated	Not rated	2%	5,8

F.5 Operazioni finanziarie accessorie

A copertura del rischio di tasso sulle serie di titoli è stato stipulato un contratto di Interest Rate Swap suddiviso in 4 classi corrispondenti alle tipologie di tasso variabile applicate ai singoli portafogli ceduti, nonché un CAP corrispondente alle tipologie di tasso fisso applicato ai singoli portafogli ceduti.

Secondo quanto concordato con le agenzie di rating, ciascuna BCC ha fornito al veicolo una linea di liquidità, ad ulteriore garanzia del possibile sfasamento dei flussi finanziari in entrata originati dai mutui e quelli in uscita dovuti al pagamento delle cedole. L'ammontare complessivo è pari a 9.900 migliaia di Euro (pari al 3,5% del portafoglio ceduto complessivo).

Ad ulteriore garanzia sono stati erogati dalle BCC dei mutui a ricorso limitato in titoli di stato. Essi risultano depositati presso la Deutsche Bank di Milano a favore dei portatori dei titoli senior. Tali titoli sono giuridicamente passati di proprietà alla Credico Finance 2 mentre contabilmente seguitano a figurare nell'attivo delle singole BCC unitamente agli interessi da essi prodotti.

F.6 Facoltà operative della società cessionaria

Credico Finance 2 S.r.l. (quale cessionario ed emittente) ha poteri operativi limitati dallo Statuto. In particolare l'art. 2 recita: "La Società ha per oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione dei crediti ai sensi della legge n. 130 del 30 aprile 1999, come successivamente modificata e integrata, mediante l'acquisto a titolo oneroso di crediti pecuniari, sia esistenti che futuri, individuabili in blocco se si tratta di una pluralità di crediti, finanziato attraverso il ricorso all'emissione di titoli di cui agli art.1 e 5 della legge n. 130/1999 con modalità tali da escludere l'assunzione di qualsiasi rischio patrimoniale diretto da parte della Società. In conformità alle disposizioni della Legge 130/99, i crediti acquistati dalla Società nell'ambito di ciascuna operazione di cartolarizzazione costituiscono patrimonio separato a tutti gli effetti, da quello della Società e da quelli relativi alle eventuali altre operazioni di cartolarizzazione compiute dalla Società, sul quale non sono ammesse azioni da parte di creditori diversi dai portatori dei titoli emessi per finanziare l'acquisto dei crediti stessi. Ognuno di tali patrimoni separati è destinato in via esclusiva al soddisfacimento dei diritti incorporati nei titoli emessi, dalla Società o da altra Società, per finanziare l'acquisto dei crediti che del suddetto patrimonio fanno parte, nonché al pagamento dei costi della relativa operazione di cartolarizzazione. Nei limiti consentiti dalle disposizioni della legge n. 130/1999, la Società può compiere le operazioni accessorie da stipularsi per il buon fine delle operazioni di cartolarizzazione da essa realizzate, o comunque strumentali al conseguimento del proprio oggetto sociale, ivi comprese l'assunzione di mutui e finanziamenti, la

costituzione di pegni ed altre forme di garanzia, e operazioni di reinvestimento in altre attività finanziarie (inclusi crediti aventi caratteristiche simili a quelli già oggetto di cartolarizzazione) dei fondi derivanti dalla gestione dei crediti acquistati non immediatamente impiegati per il soddisfacimento dei diritti derivanti dai titoli di cui all'art 1, comma 1, lettera b) della Legge 130/99 e dei costi dell'operazione. La Società potrà inoltre, in presenza delle condizioni stabilite per ciascuna operazione di cartolarizzazione e a vantaggio dei portatori dei titoli emessi dalla medesima nell'ambito della stessa, cedere a terzi i crediti acquistati. La Società potrà svolgere la propria attività sia in Italia che all'estero".

Tutte le principali attività operative connesse alla gestione dell'operazione sono state affidate a terzi (vedi punto F3).

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

F.7 Dati di flusso relativi ai crediti (valori in euro)

	Saldi al 31 Dic. 2008	Decrementi Incassi 2009	Altri Decrementi	Incrementi per interessi	Saldi al 30 giugno 2009
BCC Alba	20.197.282	2.769.750	0	311.619	17.739.151
BCC Alto Reno	2.614.588	413.283	0	45.242	2.246.547
BCC Camuna	4.158.277	453.845	0	72.085	3.776.517
BCC Centropadana	16.283.477	2.657.051	0	338.653	13.965.079
BCC Credicoop	13.920.987	2.051.396	0	295.162	12.164.753
BCC Romagna Cooperativa	2.910.901	656.352	0	44.694	2.299.243
BCC Romagna Est	11.314.247	1.375.141	0	168.492	10.107.598
BCC S.Giorgio Valle Agno	9.094.166	1.454.174	0	188.564	7.828.556
BCC Trevigiano	16.225.492	2.098.929	0	325.488	14.452.051
Totale	96.719.417	13.929.921	0	1.789.999	84.579.495

La voce "incrementi per interessi" fa riferimento agli interessi maturati nell'anno e debitamente incassati alla data di chiusura dell'esercizio.

F.8 Evoluzione dei crediti scaduti

Qui di seguito si espone la movimentazione al 30 giugno 2009 dei crediti scaduti.

	Situazione Inizio Periodo	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Situazione fine periodo
BCC ALBA	391.693	3.034.430	2.879.166	546.957
BCC ALTO RENO	21.344	415.775	422.939	14.180
BCC CAMUNA	84.692	467.122	458.280	93.534
BCC CENTROPADANA	804.137	2.051.165	2.082.564	772.738
BCC CREDICOOP	65.050	2.272.934	2.077.692	260.292
BCC ROMAGNA COOPERATIVA	3.024	421.124	414.492	9.656
BCC ROMAGNA EST	608.759	970.597	949.071	630.285
BCC S.GIORGIO VALLE AGNO	53.748	1.490.174	1.487.848	56.074
BCC TREVIGIANO	196.661	2.153.185	2.149.080	200.766
Totale	2.229.108	13.276.506	12.921.132	2.584.482

L'andamento futuro dell'operazione è in linea con le attese.

F.9 Flussi di cassa

Liquidità - valore iniziale

3.832.332

Uscite		
Pagamento servicing fees	206.453	
Rimborso quote capitale Titoli Serie A	1.061.629	
Pg fornitori e corporate servicer (compresa iva e ritenute)	81.375	
Pg interessi serie 1A, 1B e 1C	9.256.971	
Pg differenziale swap	-	
Spese banca	509	
Investimenti su conto Londra	31.548.572	
Rimborso cedole incassate per c/BCC	6.930.744	
Rimborsi linee di liquidità (compresi interessi)	559.936	
Totale Uscite		49.646.189
Entrate		
Accredito interessi	1.867	
Utilizzo linee di liquidità	631.282	
Incassi di crediti	14.247.270	
Incassi differenziali attivi swap	344.907	
Incassi cedole per c/BCC	308.296	
Incasso investimenti	31.950.451	
Totale entrate		47.484.073
Totale disponibilità al 30/6/2009		1.670.216

I flussi di cassa stimati per il primo semestre 2009 risultano in linea con il piano di ammortamento dei crediti ceduti.

F.10 Situazione delle garanzie e delle linee di liquidità

Alla data del 30 giugno 2009 risulta utilizzate le linee di liquidità poste in essere dalle seguenti BCC:

- Romagna Est per euro 191.516
- Alba per euro 60.264
- Credicoop 115.287

Su dette linee di liquidità al 30 giugno 2009 risultano maturati interessi per euro 872.

F.11 Ripartizione per vita residua

ATTIVITA'

Scadenza	Nr posizioni	%	Debito residuo	%
fino a 3 mesi	56	2%	77.589	0%
da 3 mesi ad 1 anno	189	8%	1.157.527	1%
da 1 anno a cinque anni	977	41%	23.356.861	28%
oltre 5 anni	1.125	47%	57.959.267	69%
Default	25	1%	2.028.251	2%
Totale	2.372	100%	84.579.495	100%

I crediti ceduti, denominati tutti in Euro, hanno una scadenza massima fissata al 30 giugno 2018 e gli intestatari sono residenti in Italia.

PASSIVITA'

I titoli di classe A e B per complessivi Euro 277.000.000 hanno durata legale fino al 2 novembre 2023 ed il loro rimborso è collegato agli incassi che saranno realizzati sui crediti ceduti.

I titoli di classe C pari ad euro 5.859.567 sono subordinati al rimborso integrale per capitale ed interessi dei titoli A e B.

F.12 Ripartizione per localizzazione territoriale

Scadenza	Nr posizioni	%	Debito residuo	%
Italia	2.372	100%	84.579.495	100%
Paesi dell'Unione Monetaria				
Paesi dell'Unione Europea non aderenti all'Unione Monetaria				
Altro				
Totale	2.372	100%	84.579.495	100%

Tutti i crediti sono denominati in Lire italiane o Euro e tutti i debitori sono residenti in Italia.

F.13 Concentrazione del rischio

Si evidenzia, mediante suddivisione per categorie, il grado di frazionamento del portafoglio.

Scadenza	Nr posizioni	%	Debito residuo	%
Fino a € 25.000	1.070	45%	13.662.398	16%
Da € 25.000 a € 75.00	1.108	47%	46.993.453	56%
Da € 75.000 a € 250.000	156	7%	17.613.854	21%
Oltre € 250.000	13	1%	4.281.539	5%
Default	25	1%	2.028.251	2%
Totale	2.372	100%	84.579.495	100%

Non esistono singoli crediti di importo superiore al 2% del totale portafoglio cartolarizzato.

Sezione 3 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

3.1 Rischio di credito

La Società non presenta rischio di credito. Il patrimonio cartolarizzato costituisce un patrimonio separato da quello della Società.

3.2 Rischio di mercato

Non presente.

3.3 Rischi operativi

Non presenti.

Sezione 4 – Operazioni con parti correlate

4.1 Informazioni sui compensi degli amministratori e dei dirigenti

Compensi Amministratori e Sindaci

In data 24 aprile 2009 si è tenuta l'Assemblea ordinaria dei soci nel corso della quale è stato deliberato a favore dell'Amministratore Unico un compenso annuale (al netto di iva e cassa professionisti) di euro 7.000,00 per l'esercizio in corso.

Il compenso al lordo di iva e cassa professionale erogato nel I semestre 2009 è stato pari ad euro 4.368.

4.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Non sono stati concessi crediti né rilasciate garanzie a favore dell'Amministratore Unico. La Società non ha Collegio Sindacale.

4.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile, il patrimonio netto della Società è così ripartito:

Stichting Melograno 3 - 50%

Stichting Melograno 4 - 50%

Nessuna delle entità esercita attività di direzione e coordinamento.

Di conseguenza non si segnalano transazioni con parti correlate.

Sezione 5 – Altri dettagli informativi

5.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

- a) dirigenti
- b) quadri direttivi
- c) restante personale

La Società, per legge, non ha dipendenti in forza e per il funzionamento si avvale di prestatori di servizio esterno.

5.2 Direzione e coordinamento

Si dà atto che la Società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

L'Amministratore Unico
(Antonio Bertani)
